

Il Club Donegani



**Associazione Ricercatori
Istituto Guido Donegani**

presenta



TERRE RARE, MINERALI CRITICI E DOVE TROVARLI



Luca Longo
Eni, responsabile Eniscuola

18 maggio 2026 - Ore 21:00

Sala videoconferenze – Istituto “G. Omar”
Baluardo La Marmora, 12 – Novara

INGRESSO GRATUITO

Con il patrocinio di:



Sponsorizzato da:



GlobalWafers
MEMC Electronic Materials S.p.A.



A.D. COMPOUND S.p.A.
Plastic Material Processing



NOVAMONT
A Versalis Company



RADIOCHIMICA



PROGE FARM



Donegani
Anticorrosione



CONSULTING

Terre Rare e Minerali Critici: i nuovi pilastri della transizione energetica

Siamo abituati a pensare alla transizione energetica come a un passaggio immateriale verso fonti "pulite", ma la realtà è profondamente legata alla materia.

Dietro ogni turbina eolica, ogni pannello solare e ogni batteria di un'auto elettrica si nascondono elementi dai nomi esotici e dalle proprietà chimiche uniche: i minerali critici e, fra questi, le terre rare.

Ma cosa rende questi materiali così "critici"? In questo incontro esploreremo la sottile differenza tra abbondanza geologica e disponibilità economica, chiarendo perché elementi non necessariamente rari nella crosta terrestre siano oggi al centro di una serrata competizione globale.

Analizzeremo le sfide tecniche dell'estrazione e la complessa geografia della produzione, che vede pochi attori - come il Congo per il cobalto o la Cina per tutte le terre rare - detenere il controllo di filiere essenziali per il nostro futuro.

Partendo dai concetti base di risorsa e riserva, il percorso ci porterà a comprendere le metodologie scientifiche con cui governi e organizzazioni internazionali valutano il rischio di approvvigionamento.

Vedremo come l'Europa stia cercando di rispondere a queste vulnerabilità attraverso il Critical Raw Materials Act, nel tentativo di costruire una catena del valore più sicura e sostenibile.

L'obiettivo è offrire una chiave di lettura per decifrare le tensioni geopolitiche e le sfide tecnologiche del XXI secolo, dimostrando come la comprensione di cosa si nasconde dentro questi elementi sia fondamentale non solo per gli specialisti, ma per chiunque voglia cercare di comprendere la realtà attuale e prevederne gli sviluppi futuri.

Il relatore

Chimico industriale, chimico teorico, giornalista, comunicatore e formatore scientifico. Master chimica industriale, con lode; Specializzazione in chimica teorica, con lode; Master, with honours, in comunicazione scientifica alla Stanford University di Palo Alto; Master in "science and business of biotechnology" al MIT di Boston.

Nella ricerca e sviluppo per 30 anni; giornalista, comunicatore, formatore e divulgatore scientifico da 10 anni.

1000+ articoli scientifici e di divulgazione, analisi, saggi, inchieste, brevetti; 2 libri.

Pubblica abitualmente sul quotidiano Il Riformista, su Tech Economy 2030 (tecnologia sostenibile), StartMagazine (geopolitica), InOltre (geoeconomia); occasionalmente su altre testate.

Ordine dei Giornalisti; Ordine dei Chimici; Membro di Assobiotec e Federchimica. Dal 1989 modellista molecolare e poi responsabile del supercomputer per il calcolo scientifico in Eni;

Dal 2018 responsabile per la comunicazione scientifica Eni;

Dal 2025 referente per la formazione Eni (Eniscuola); Startup expert di Joule - la scuola di Eni per l'impresa.

Conosce, segue costantemente e insegna ad audiences di ogni livello tutte le principali tecnologie per l'energia, per la decarbonizzazione e per la salvaguardia dell'ambiente. Già presidente del CdA di CheckmAb Srl, di Rigenerand Srl, di Lambda SpA.

Componente del CdA di Xyence Capital SGR SpA, di Trifarma SpA e di PieffeUno Srl.